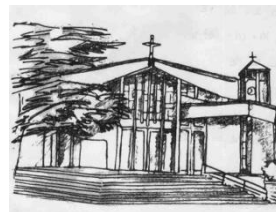


Calendario liturgico

6	DOMENICA XXXII del tempo ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Sr. Agostina (3° anniv.)	8.30 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Renato Bonfiglioli (5° anniv.)	
7	LUNEDI' <i>S. Prodocimo, vescovo</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Gianni e Sr. Agostina	18.35 Vespri
8	MARTEDI' <i>S. Quattro Coronati, martiri</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Monica	18.35 Vespri
9	MERCOLEDI' <i>Dedicazione della basilica Lateranense</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Fausto, Olga, Germano	18.35 Vespri
10	GIOVEDI' <i>S. Leone I, papa e dott. Chiesa</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Guerrino Ruggeri	18.35 Vespri
11	VENERDI' <i>S. Martino di Tours, vescovo</i>	
Ore 17.30	Recita del S. Rosario	
Ore 18.00	S. MESSA – def. Lidia	18.35 Vespri
12	SABATO <i>S. Giosafat, vescovo e martire</i>	
Ore 8.30	S. MESSA – int. Paola	8.10 Lodi
Ore 18.00	S. MESSA - def. Marina	
13	DOMENICA XXXIII del tempo ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Arduina, Walter, Gustavo, Annita	8.30 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Alessandro; Liliana Fazzioli e Fam. Gorgati e Sassatelli	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
 sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcchiacasteldebole.it

6 NOVEMBRE 2022

XXXII Domenica del tempo ordinario

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi. Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Dal secondo libro dei Maccabèi

7,1-2.9-14

In quei giorni, **ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.** Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? **Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri.** [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, **dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna.**»

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «**È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati;** ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Salmo 16 - R./ Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio: tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Dalla 2° lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi 2,16-3,5

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, **una consolazione eterna e una buona speranza**, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

Per il resto, fratelli, **pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata**, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma **il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno**. Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. **Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.**

Dal Vangelo secondo Luca

20,27-38

In quel tempo, **si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda:** «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi: perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dai morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Appuntamenti

Domenica 6 novembre

ore 11.00: presentazione dei Cresimandi

ore 15.00-17.30 CASTAGNATA di San MARTINO caldarroste all'aperto

Domenica 13 novembre

Pomeriggio: ORATORIO BIMBI (6-13 anni)

Mentre erano in cammino,
entrò in un... Borgo
**VISITA PASTORALE del
CARD. ARCIVESCOVO**

Giovedì 17 - Domenica 20 novembre

VENERDÌ 18 ore 18.00:

Vespri a Casteldebole

**SABATO 19 ore 18.00: Preghiera e-
cumenica alla chiesa di Medola**

**DOMENICA 20 ore 11.00: Unica Messa
solenne a Villa Pallavicini**

Programma dettagliato nel volantino



INCONTRO TERZA ETA' & AMICI

Tutti i giovedì ore 15.00-16.15 in Sala Santa Gemma

Sabato 26 novembre: RACCOLTA DEL BANCO ALIMENTARE

Chi è disponibile a fare turni può contattare Roveno: 3474553107.

Sabato 26 novembre ore 21.00 in chiesa:

CONCERTO DEL CORO POLIFONICO di VASTO

† **Affidiamo alla preghiera di suffragio il def. MINELLI MARENO (anni 96) abitante in via La Malfa, 14.**

re continuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi a-